



CENTRO EUROPEO
FORMAZIONE OSTETRICA e FORMAZIONE FORENSE
“Midwifery Forensic Sciences and investigative sex crime”
segreteria@formazioneostetrica.com - info@formazioneostetrica.com
www.formazioneostetrica.com
www.ostetricalegaleforense.it
www.nascitadolce.it

EXECUTIVE MASTER PROFESSIONALIZZANTE
MIDWIFERY FORENSIC SCIENCES AND
INVESTIGATIVE SEX CRIME
Ostetrica esperta in analisi e assistenza alle vittime di abusi sessuali

con il PATROCINIO
DELL'ACCADEMIA ITALIANA DI SCIENZE FORENSI



L'**Executive Master** dedicato alle Ostetriche è un evento formativo innovativo, un full immersion per favorire un percorso di crescita professionale, ampliare le competenze e progredire nello sviluppo di carriera grazie all'alta qualità e specificità dei contenuti che vengono forniti da Professionisti Specializzati nel settore Forense e che mettono in campo il loro Know How. A tal proposito, i docenti sono tutti provenienti da Aziende Pubbliche o dal Privato ed è per questo

che il Master ha anche una forte connotazione pratica, legata alle problematiche specifiche rispetto ad un Master universitario in cui i docenti hanno una valenza formativa teorica.

Un Master indispensabile che si collocherà come una pietra miliare nel percorso specializzante delle future ostetriche, un “**must**” per chi vuole entrare pronto nel mondo forense che è sempre più competitivo, in cui i Professionisti sono alla ricerca di nuove risorse di valore e dove è necessaria una competenza qualificata già dai primi passi.

Sede di svolgimento: Milano

Le lezioni: si terranno come da programma

Orario: 9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa)

Scadenza iscrizioni: 6 Ottobre 2017

ECM: 40 C.F. (saranno assegnati all'annualità 2018)

Frequenza: obbligatoria al 100% delle ore

Titolo di Executive Master in: *Ostetrica esperta in analisi e assistenza alle vittime di abusi sessuali*

La quota di iscrizione da diritto:

- alla partecipazione alle giornate formative
- al materiale didattico
- al titolo di Executive Master in “*Ostetrica esperta in analisi e assistenza alle vittime di abusi sessuali*”
- alla partecipazione scientifica e professionale dell'**International Network Midwifery Forensic Sciences and investigative sex crime**

Sviluppo professionale: l'ostetrica con tale qualifica può sviluppare la sua professionalità e le sue Skills sia nel pubblico (ove previsto o a progetto) che nel privato:

- creazione di osservatori dedicati per lo studio del fenomeno e l'accoglienza delle donne e dei minori con supporto al percorso assistenziale
- creazione di ambulatori dedicati all'abuso ed al maltrattamento in collaborazione con gli altri professionisti dell'equipe multidisciplinare (Task Force)
- pronto soccorso ostetrico ospedaliero, per assistenza alla vittima e la raccolta delle prove
- ambulatorio privato, con assistenza alla vittima e raccolta delle prove, reportage fotografico, in collegamento con la Procura della Repubblica e le Forze dell'ordine
- continuità assistenziale, supporto e accompagnamento alla vittima per i successivi follow up ed interventi di tipo psico-sociale e legale (tutor dedicato nelle varie strutture e a domicilio della persona offesa)
- creazione e gestione di un centro anti violenza in cui adottare una metodologia dell'accoglienza fondata sulla relazione tra donne, per avviare

- un percorso di empowerment promuovendo azioni per il cambiamento culturale e sociale e lavorare per l'emersione delle violenze
- promozione, sostegno e collaborazione con le *Case delle Donne e dei Bambini* per l'eliminazione della violenza in quanto violazione dei diritti umani (IV Conferenza Mondiale ONU sulle Donne, Pechino 1995)
 - assistere le madri e le famiglie in difficoltà per prevenire gravi azioni sui feti e i neonati (Sindrome di Munchausen per procura ed abusi)
 - assistere le adolescenti e le donne con mutilazioni genitali femminili (MGF) promuovendo incontri con le madri per la prevenzione rispetto ai minori

Iscrizioni Segreteria Organizzativa: segreteria@formazioneostetrica.com

Tutor didattico: Antonella Marchi

Comitato Scientifico: A. Marchi, G. Barbieri, E. Giacobbe, L. Garofano, C. Gimelli, C. Varango

Al termine del Master, i discenti dovranno presentare un elaborato da inviare a ostetrica@ostetricalegaleforense.it in formato elettronico entro 15 giorni dalla chiusura dell'ultimo modulo, che sarà valutato dal Comitato Scientifico per l'assegnazione del voto e la consegna del titolo di Executive Master in **Ostetrica esperta in analisi e assistenza alle vittime di abusi sessuali**

MODULI

1° modulo 18 Novembre 2017

Violenza sulle donne e reati predatori. Linee guida (1^ parte)

Docente: Dr.ssa Antonella Marchi, Ostetrica legale forense

2° modulo 16 Dicembre 2017

Abusi sui minori. Diagnosticare i segni della violenza. Linee guida e indicatori

Docente: Dr.ssa Antonella Marchi, Ostetrica legale forense

3° modulo 20 Gennaio 2018

Raccolta delle prove e Sex kit per adulti e minori. Linee guida e protocolli. La check list per la vittima

Docente: Dr.ssa Antonella Marchi, Ostetrica legale forense

4° modulo 17 Febbraio 2018

La professione ostetrica, il diritto e il processo: conseguenze e trattamenti nell'abuso sessuale dei minori

Avv. Giannantonio Barbieri, Avv. Elisa Giacobbe

5° modulo 17 Marzo 2018

Analisi sulla scena del crimine: come intervenire sulla scena del crimine. Il corpo della vittima. La protezione dell'ambiente e delle prove.

Docente: Gen. Dott. Luciano Garofano

6° modulo 18 Marzo 2018

Collaborazione Psicologo-Ostetrica nei casi di violenza su adulti e minori

Docente: Dott.ssa Cinzia Gimelli

7° modulo 14 Aprile 2018

Criminal profiling e sex offender: profilare il predatore

Docente: Dr.ssa Antonella Marchi, Ostetrica legale forense

8° modulo 19 Maggio 2018

Droga e criminalità: basi biologiche del comportamento aggressivo. La droga da stupro

Docente: Dott.ssa Concetta Varango

9° modulo 20 Maggio 2018

Il minore abusante parte di un sistema complesso

Docente: Avv. Elisa Giacobbe

Obiettivi formativi dei moduli

- padroneggiare i riferimenti legislativi e gli obblighi giuridici
- padroneggiare le linee guida di riferimento
- imparare a muoversi su una scena del crimine
- imparare a proteggere la scena e le prove
- imparare a raccogliere le prove, descrivendo i fatti e le lesioni con obiettività clinica
- conoscere la metodologia dell'accoglienza alla donna vittima di violenza
- conoscere come procedere nell'assistenza alla donna vittima di violenza
- conoscere la rete a cui rivolgersi per episodi di violenza
- avere un approccio ostetrico, metodologico forense, di tipo internazionale

Inoltre:

- creare un gruppo di Professioniste Ostetriche che collaborino tra loro e partecipino alle attività scientifiche e professionali dell'International Network "Midwifery Forensic Sciences and investigative sex crime"
- prevedere una rete di risorse Ostetriche ospedaliere ed extra-ospedaliere per interventi mirati

- creare, secondo le indicazioni OMS 2014, un modello assistenziale multidisciplinare: ostetrica, ginecologo, servizi sociali, psicologi, forze dell'ordine
- offrire un'accoglienza ostetrica professionale alle donne ed ai minori maltrattati o che hanno subito una violenza sessuale
- creare un percorso specifico assistenziale, elaborando modelli operativi di interventi adeguati

Contenuti in breve

- violenza sulle donne e reati predatori
- abusi sui minori e diagnosi dei segni delle violenze
- linee guida e indicatori
- raccolta delle prove e check list
- il diritto e il processo
- conseguenze e trattamenti nell'abuso sessuale dei minori
- analisi sulla scena del crimine
- interventi sulla scena del crimine
- il corpo della vittima
- la protezione dell'ambiente e delle prove
- collaborazione Psicologo-Ostetrica
- criminal profiling e sex offender
- droga e criminalità
- comportamento aggressivo
- la droga da stupro
- il minore abusato ed abusante

Destinatari

Ostetriche/i dipendenti di aziende sanitarie pubbliche e private e libere/i professioniste/i

Strumenti di verifica della presenza dei discenti: firma di presenza, schede di valutazione dell'evento firmate

Metodo didattico

La lezione classica sarà supportata da metodologie didattiche attive (proiettore multimediale, lavagna a fogli mobili). Lezioni frontali, discussione in plenaria

Supporti alla didattica: videoproiettore e PC con collegamento Internet in dotazione all'aula per la "ricerca"

Strumenti didattici: presentazione in formato Power-Point

Materiale didattico

Ai partecipanti verrà fornito materiale bibliografico, articoli rilevanti della letteratura scientifica ed eventuali studi clinici scelti dal docente, EBM aggiornate

Docenti

Dr.ssa Antonella Marchi, *Ostetrica Legale Forense*

Avv. Giannantonio Barbieri, *Avvocato del Foro di Bologna Patrocinante in Cassazione Specialista in Diritto Sanitario e Bioetica*

Avv. Elisa Giacobbe, *Avvocato Foro di Bologna specialista in Diritto del Lavoro ed esperta in diritto minorile e di famiglia - iscritta nelle liste dei difensori d'ufficio del Tribunale penale per i minorenni dell'Emilia Romagna*

Gen. Dott. Luciano Garofano, *già Comandante dei R.I.S. di Parma*

Dott.ssa Cinzia Gimelli, *Psicoterapeuta Cognitivo-Comportamentale e Psicologa Forense*

Dott.ssa Concetta Varango, *Medico con specializzazione in Farmacologia e Tossicologia, Psicologia Giuridica e Psicopatologia Forense*

PROGRAMMA 1° modulo

VIOLENZA SULLE DONNE E REATI PREDATORI

Linee guida (1^ parte)

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Il ciclo della violenza: *fase di crescita della tensione, fase di maltrattamento e fase della luna di miele*
- ✓ Stalking ed atti persecutori
- ✓ Violenza domestica
- ✓ Violenza endo-familiare e condotte criminose: esposizione dei bambini alla violenza coniugale
- ✓ Violenza sessuale e corruzione
- ✓ Violenza sessuale sugli uomini
- ✓ Tossicologia: droghe da stupro GHB, GBL, 1,4-BD. Rohypnol+ Progesterex
- ✓ Le mutilazioni genitali
- ✓ Femminicidio e omicidio
- ✓ Sindrome di Munchausen per procura: feticidio/infanticidio
- ✓ La sindrome di Medea delle madri assassine. L'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Castiglione delle Stiviere
- ✓ Aborto criminale e infanticidio
- ✓ Lo stupro come arma di guerra
- ✓ La sindrome del trauma da stupro

- ✓ La violenza sessuale nella prospettiva della Legge n. 66 del 1996 e l' art. 609/bis c.p. ed altri riferimenti normativi
- ✓ Linee guida
- ✓ Conseguenze della violenza sulla salute
- ✓ L'importanza della formazione dell'ostetrica in materia di violenza sessuale
- ✓ Un servizio di accoglienza ed emergenza: i bisogni della persona che ha subito un abuso/violenza
- ✓ L'ostetrica di fronte al racconto spontaneo sull'abuso: cosa può fare, cosa deve evitare
- ✓ Ostetriche che lavorano *in rete*

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 2° modulo

ABUSI SUI MINORI

Diagnosticare i segni della violenza. Linee guida e indicatori.

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Legge n. 172 del 1° ottobre 2012 di ratifica ed esecuzione della Convenzione di Lanzarote del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali
- ✓ Legge n. 38 del 2 marzo 2006 recante "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedo-pornografia anche a mezzo Internet"
- ✓ Carta di Noto: linee guida per l'esame del minore in caso di abuso sessuale
- ✓ Violenza sessuale e abuso sui minori
- ✓ Profili criminologici: pedofilia, incesto, pornografia
- ✓ Conoscenza del percorso investigativo del minore vittima del reato
- ✓ Linee Guida – Save the Children. Indicatori fisici, di sofferenza emotiva, di comportamenti sessualizzanti ed autolesivi
- ✓ Classificazione delle forme di abuso
- ✓ 1° stadio: età 0 – 1 anno (allattamento e suo termine)
- ✓ La sindrome Shaken Baby (SBS)
- ✓ 2° stadio: età 1 – 3 anni (la scoperta del mondo)
- ✓ 3° stadio: età 3 – 6 anni (la conoscenza del mondo)
- ✓ 4° stadio: età 6 – 10 anni (la scolarizzazione)
- ✓ 5° stadio: età 11 – 17 anni (prepuberale - puberale)
- ✓ Indicatori di abuso: segni e segnali

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 3° modulo

RACCOLTA DELLE PROVE E SEX KIT PER ADULTI E MINORI.

Linee guida e protocolli. La check list per la vittima

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Polizia Scientifica e suoi compiti
- ✓ Deontologia sulla scena del crimine
- ✓ La check-list per la vittima
- ✓ Arrivo sulla scena: preservazione e comportamento sui luoghi o con la persona abusata
- ✓ Ispezione e informazioni preliminari; procedure di ispezione
- ✓ Fissazione dello stato dei luoghi
- ✓ Documentazione fotografica e planimetria del luogo
- ✓ Conoscere la vittima
- ✓ Accertamento per reati a sfondo sessuale, per incidenti autoerotici, per feticidio/figlicidio e infanticidio
- ✓ La catena della custodia delle prove
- ✓ Kit stupro per adulti e minori
- ✓ Prelievo, conservazione e repertazione delle tracce:
 - DNA, saliva, sangue, sperma, secrezioni vaginali, capelli, peli, unghie, urina, escrementi, vomito, resti alimentari
 - Inoltre: medicinali, stupefacenti, tracce di morsi, tracce labiali, altro
- ✓ Linee guida e protocolli

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 4° modulo

LA PROFESSIONE OSTETRICA. IL DIRITTO ED IL PROCESSO: CONSEGUENZE E TRATTAMENTI NELL'ABUSO SESSUALE DEI MINORI

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Responsabilità professionale e l'autonomia nella gestione delle vittime di abusi e violenza
- ✓ La posizione di garanzia
- ✓ Pubblico ufficiale e Incaricato di pubblico servizio
- ✓ Il referto e l'obbligo di referto, la denuncia
- ✓ Notizia criminis
- ✓ Modalità di presentazione del referto/denuncia
- ✓ Definizione del termine abuso,
- ✓ Interventi legislativi Legge 66/1996 - Legge 269/1998 - Legge 154/2001
- ✓ Conseguenze abuso sessuale
- ✓ Denuncia abuso
- ✓ Ruolo del tribunale ordinario e dei minori DPR 448/1988
- ✓ Intervento terapeutico

- ✓ Aspetti giuridici testimonianza del minore sessualmente abusato
- ✓ Ascolto protetto e Carta di Noto
- ✓ Ruolo del clinico e terapia individuale della vittima di abuso sessuale
- ✓ Ruolo dell'ostetrica nella rete dei servizi
- ✓ Interrogatori e sentenze di minori abusati

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 5° modulo

ANALISI SULLA SCENA DEL CRIMINE: COME INTERVENIRE SULLA SCENA DEL CRIMINE. IL CORPO DELLA VITTIMA. LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E DELLE PROVE

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Gli strumenti scientifici e tecnologici in ambito giudiziario
- ✓ Il principio di interscambio di EDMOND LOCARD “ogni contatto lascia una traccia”
- ✓ Le tracce presenti sul luogo di un reato
- ✓ L'analisi della scena del crimine
- ✓ Il Bloodstain Pattern Analysis (BPA)
- ✓ Casi reali (omicidi, rapine, incidenti stradali, infanticidi, ecc)

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 6° modulo

COLLABORAZIONE PSICOLOGO-OSTETRICA NEI CASI DI VIOLENZA SU ADULTI E MINORI

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Violenza sessuale in una prospettiva criminologica multidisciplinare
- ✓ L'accoglienza della vittima di violenza in Pronto Soccorso
- ✓ Violenza domestica e violenza di genere: il contributo dello psicologo nell'ambito del Pronto Soccorso
- ✓ Ruolo e competenze dello psicologo in Pronto Soccorso
- ✓ Strategie di comunicazione nei confronti della donna che ha subito violenza

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 7° modulo

CRIMINAL PROFILING e Sex Offender: profilare il predatore

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Chi è il Criminal Profiling
- ✓ Chi è il Sex Offender maschile e femminile
- ✓ Chi è il serial killer (bambini maltrattati, abusati, stuprati)
- ✓ La donna serial killer: l'Angelo della morte
- ✓ Profili criminali
- ✓ Definizione di vittimologia e di vittima
- ✓ La relazione autore-vittima
- ✓ Aspetti criminali in ambito sessuale: le perversioni o parafilie
- ✓ Violenza carnale e atti di libidine
- ✓ I rituali sessuali
- ✓ Crime Classification Manual FBI: caratteristiche dei soggetti, caratteristiche della scena del crimine
- ✓ National Women's study (USA)
- ✓ Lo studio del profilo: modus operandi e la firma
- ✓ I profili base e la motivazione
- ✓ La psicologia del violentatore e le fantasie
- ✓ Approccio al profiling: 5 fasi principali e 6a fase ipotetica

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 8° modulo

DROGA E CRIMINALITA': BASI BIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO AGGRESSIVO. LA DROGA DA STUPRO

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Droga e criminalità: dove finisce la devianza e quando inizia la patologia. Basi biologiche del comportamento aggressivo
- ✓ Le basi biologiche dell'aggressività
- ✓ Droga e Criminalità
- ✓ Neurobiologia della dipendenza
- ✓ Le dipendenze: fenomenologia e trattamento
- ✓ Autolesionismo nel disagio giovanile con problematiche di dipendenza
- ✓ Le nuove dipendenze
- ✓ Dipendenze più rilevanti nel mondo giovanile. Complessità e possibilità d'intervento
- ✓ Il gioco d'azzardo patologico: natura, impatto e conseguenze sociali di un fenomeno in rapida espansione
- ✓ Dipendenze digitali e il Cyber-Bullismo
- ✓ Droga da stupro
- ✓ Caso Clinico

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

PROGRAMMA 9° modulo
IL MINORE ABUSANTE
PARTE DI UN SISTEMA COMPLESSO

9.30 - 17.30 (13.00-14.00 pausa pranzo)

- ✓ Chi è il minore abusante e da quali storie personali, familiari e sociali proviene?
- ✓ Profilo psicosociale del minorenne che ha abusato
- ✓ Il ruolo dei servizi sociali
- ✓ Fondamento e funzione del diritto punitivo minorile
- ✓ Definizione e struttura del reato
- ✓ Il trattamento penale del minorenne
- ✓ I principi del processo penale minorile DPR 448/1988
- ✓ L'imputabilità dei minorenni e colpevolezza
- ✓ Accertamenti necessari: maturità e età
- ✓ Organi della giustizia minorile
- ✓ La libertà personale del minorenne
- ✓ Riti differenziati
- ✓ Definizione anticipata del processo minorile
- ✓ Udienza preliminare e dibattimento
- ✓ Impugnazioni
- ✓ Strumenti per evitare l'espiazione della pena in carcere
- ✓ Strumenti per evitare la durata dell'espiazione della pena
- ✓ Strumenti per rendere meno afflittiva l'espiazione della pena

Lavoro a gruppi su casi di minore abusato e abusante

Debriefing di gruppo e chiusura dei lavori

Dalle 16.30 alle 17.30:

informative circa la preparazione dell'elaborato e la partecipazione all'**INTERNATIONAL NETWORK "Midwifery Forensic Sciences and investigative sex crime"**